

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
alla c.a. dott. Claudia Pieri
cress-5@mite.fov.it
va@pec.mite.gov.it

oggetto: procedura VIA 8081 - *Terminal autostrade del mare. Piattaforma logistica di Fusina*
richiesta di integrazione della documentazione in pubblicazione.

Rispetto alla procedura di VIA in oggetto - con scadenza per le osservazioni al 2 ottobre - lo scrivente rileva nella pubblicazione dei materiali la mancanza di alcuni documenti necessari per una esatta cognizione dell'intervento e delle connesse problematiche. Li si enumera dunque di seguito confidando che la pubblicazione della documentazione possa essere opportunamente integrata in quanto indispensabili per la verifica di compatibilità dell'intervento con i superiori livelli di pianificazione:

1. nello studio di impatto ambientale, al paragrafo 2.4 (pag. 48/258) viene richiamato il vigente *piano regolatore portuale* approvato nel 1965, senza tuttavia che esso sia fornito almeno per estratto per quanto riguarda il progetto in esame (si aggiunge che detto piano non pare pubblicato neppure nel sito web della competente Autorità di Sistema Portuale);
2. ancora ivi (pag. 48/258) si attesta essere in fase di redazione un *nuovo piano portuale* ad aggiornamento del precedente, senza tuttavia indicazioni sul relativo avanzamento, tempistica e sulle strategie per esso assegnate; informazioni al riguardo appaiono necessarie;
3. nello studio di impatto ambientale, al paragrafo 2.5, si cita il *Piano di Recupero Morfologico della Laguna* - in sostanza l'aggiornamento di quello vigente approvato nel 1993 - che viene dato a pag. 113/258 come in attesa di approvazione mentre è ben noto oggi che la Commissione VAS Nazionale non lo ha ritenuto approvabile ma bensì sostanzialmente da reimpostare; risulta dunque omessa la considerazione e pubblicazione del tuttora vigente piano del 1993 (si aggiunge che detto piano non pare pubblicato neppure nel sito web della competente autorità, già Magistrato alle Acque di Venezia, ora Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche del Triveneto);
4. nel medesimo paragrafo, non è poi chiaro se le "*barriere in pietrame e barene*" a lato del canale marittimo che adduce alla piattaforma logistica di che trattasi siano previste nel progetto ora in esame ovvero in altri complementari piani, programmi o interventi;
5. appaiono inoltre del tutto trascurati - e omessi - i seguenti livelli di pianificazione:
 - ✓ Piano di gestione delle Acque 2022-2027 (Autorità di Bacino);
 - ✓ RISP - rapporto di sicurezza in ambito portuale (ARPAV);
 - ✓ RIR - rischio incidenti rilevanti (ARPAV).

Con l'occasione, si segnala che non appare chiaro cosa si preveda a sostituzione degli edifici A, B, F, G e H per i quali si annuncia (pag. 89/258) la rinuncia alla realizzazione; forse (come pare indicato a pag. 94/258) la mera pavimentazione delle relative aree?

Quanto sopra è esposto alla Responsabile della procedura in spirito di civica collaborazione e, confidando nell'attenzione, si porgono distinti saluti

Venezia, 10 agosto 2022

Marco Zanetti

